

GIORNATE FAI

Oggi palazzi, chiostrì e tesori ambientali aprono al pubblico

«La bellezza, il patrimonio storico artistico, i tesori ambientali, sono fattori di competizione unici del nostro Paese. È anche e soprattutto sulla valorizzazione di questo straordinario tesoro che si deve scommettere per far ripartire il Paese ed uscire dalla crisi. È anche questo il segno della Giornata di Primavera del Fai che nel week end apre le porte a tanti tesori del patrimonio artistico e ambientale italiano, spesso chiusi o poco conosciuti. L'opera di custodia e di promozione dei beni culturali e artistici portata avanti dal Fondo

Ambiente Italiano, a partire dall'impegno di Giulia Maria Mozzoni Crespi, ha una grande importanza per l'Italia ed è un valore per tutti gli italiani»: lo afferma Ermete Realacci, presidente della Fondazione **Symbola**, inviando il proprio augurio all'edizione 2013 della Giornata di Primavera del Fai, che ancora per oggi invita il pubblico a visitare luoghi preziosi del nostro Paese. Spiccano, tra i palazzi aperti per questa edizione, Palazzo Bonasoni e Palazzo Leoni, entrambi a Bologna, rispettivamente sede dell'Ibc e

della biblioteca Guglielmi. A Bologna saranno all'opera anche mediatori culturali a fare da guida per la comunità ucraina, filippina, rumena e sudamericana. A Ravenna si faranno visite guidate anche della pineta di Classe (anche in inglese, arabo, macedone, filippino, albanese e rumeno). Lo scorso anno furono in tutto 38.000 i cittadini partecipanti alle visite. La presidente del Fai regionale, Marina Senin Forni, sottolinea che tutte le visite sono ad offerta libera (minimo due euro), ma la fondazione ha bisogno di un aiuto.

www.ecostampa.it

